

COGEME NUOVE ENERGIE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ROVATO
Codice Fiscale	03372830988
Numero Rea	BRESCIA 528733
P.I.	03372830988
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Cogeme Spa
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Cogeme spa
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	2.041.096	1.687.113
II - Immobilizzazioni materiali	14.112.133	10.540.945
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	16.153.229	12.228.058
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	617.688	351.061
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.110.323	3.167.677
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.321	10.224
imposte anticipate	379.490	404.001
Totale crediti	5.498.134	3.581.902
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	803.768	581.361
Totale attivo circolante (C)	6.919.590	4.514.324
D) Ratei e risconti	39.831	19.032
Totale attivo	23.112.650	16.761.414
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.470.000	2.470.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	31.830	31.830
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	4.318.989	1.577.239
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(76.284)	(86.180)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	185.212	132.535
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	7.029.747	4.175.424
B) Fondi per rischi e oneri	0	113.394
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.848	153.387
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.594.620	5.995.734
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.285.923	6.321.333
Totale debiti	15.880.543	12.317.067
E) Ratei e risconti	40.512	2.142
Totale passivo	23.112.650	16.761.414

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.620.014	3.009.817
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	170.627	121.016
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	170.627	121.016
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	403.330	727.325
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.605.983	1.311.675
altri	114.348	141.131
Totale altri ricavi e proventi	1.720.331	1.452.806
Totale valore della produzione	5.914.302	5.310.964
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.360.889	1.488.844
7) per servizi	1.301.195	1.077.010
8) per godimento di beni di terzi	121.609	75.926
9) per il personale		
a) salari e stipendi	876.246	668.337
b) oneri sociali	255.683	185.472
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	58.968	58.560
c) trattamento di fine rapporto	57.213	45.749
e) altri costi	1.755	12.811
Totale costi per il personale	1.190.897	912.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.399.030	1.061.990
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	239.422	388.955
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.159.608	673.035
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	53.626	60.661
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.452.656	1.122.651
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(96.000)	7.738
14) oneri diversi di gestione	16.511	14.065
Totale costi della produzione	5.347.757	4.698.603
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	566.545	612.361
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	0	2
altri	1.340	468
Totale proventi diversi dai precedenti	1.340	470
Totale altri proventi finanziari	1.340	470
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	119.937	114.038
altri	171.627	230.771
Totale interessi e altri oneri finanziari	291.564	344.809
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(290.224)	(344.339)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0

Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	276.321	268.022
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	87.047	137.407
imposte relative a esercizi precedenti	(11.544)	(859)
imposte differite e anticipate	15.606	(1.061)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	91.109	135.487
21) Utile (perdita) dell'esercizio	185.212	132.535

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2019 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

In data 17 Dicembre 2018 la società con atto notarile Repertorio n.4192 Raccolta 2307 del Notaio Gabriele Bezzi, ha ricevuto dalla società controllante Cogeme S.p.A., con efficacia 1° Gennaio 2019, il conferimento del ramo d'azienda ad oggetto gestioni calore, teleriscaldamento, illuminazione pubblica, impianti fotovoltaici e progetti di sfruttamento dell'energia geotermica per la produzione di energia elettrica.

Il conferimento è effettuato in continuità dei valori contabili dell'azienda cedente.

Di seguito una rappresentazione degli effetti patrimoniali:

		31/12/2018
ATTIVITA'		2.694.052 €
B) IMMOBILIZZAZIONI		2.143.930 €
	I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	307.032 €
	II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.836.898 €
C) ATTIVO CIRCOLANTE		550.122 €
	II) CREDITI	550.122 €
PASSIVITA'		0
D) DEBITI	D) DEBITI	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		-34.837
Totale complessivo		2.659.215 €

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno, anche se non obbligatorio, corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio) alla produzione di reddito. Per una misurazione degli elementi che garantiscano il requisito il management redige un budget di periodo che viene, nel corso dell'esercizio, posto a confronto con l'andamento della gestione.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, che non si ritiene che siano venute meno neanche per l'evento di epidemia da Covid19 iniziato a febbraio 2020 ed ancora in corso alla data di redazione del Bilancio. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono redatti in unità di euro come pure la Nota Integrativa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Nei precedenti esercizi ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si era scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento era stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile. L'approccio comporterebbe una vita utile anticipata rispetto alla durata economicamente sfruttabile degli impianti generata dalla longevità tecnica accertata nella prima fase di gestione e dalla conferma dei contributi pubblici energetici e pertanto si è ritenuto opportuno, dalla redazione dell'esercizio in chiusura, una rideterminazione del calcolo degli ammortamenti in modo da esaurire il valore economico al termine della vita utile economica degli impianti. La scelta che comporta un valore residuo della voce che si degraderà più lentamente rispetto al precedente piano di ammortamento è stato effettuato dandone notizia al Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni se non devoluti gratuitamente a fine concessione, fabbricati non strumentali.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Le aliquote applicate, che rispecchiano la vita economicamente utile, dei beni a cui si riferiscono, così come confermate dalle esperienze aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61 ad eccezione dei cespiti che vengono ammortizzati con il metodo finanziario in base al periodo residuo della concessione.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Classe	Descrizione	aliquota
*2037	FABBR. INDUSTRIALI	In base alla durata della concessione
2043	STRUM. MISURA SU IMPIANTO	8%
2045	CONDUTTURE	7%
2047	IMP. SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO	11%
2049	IMPIANTI DI TRATTAMENTO	7%
2051	OPERE IDRAULICHE FISSE	7%
2053	SERBATOI	8%
2059	ALLACCIAMENTI	7%
2061	TELECONTROLLO E TELETRASMISSIONE	12%
2077	ALTRI IMPIANTI	8%
2079	IMPIANTI FOTOVOLTAICI	5%
2081	STRUM. LABORATORIO	10%
2083	ATTREZZATURE VARIE	8%
2085	AUTOVEICOLI	20%
2089	MACCHINE E MOBILI D'UFFICIO	12%
2091	MACCHINE PER UFFICIO	20%
2097	CONTATORI MAT	7%
2101	RIQ. IMP. CALDAIE	9%

* sono comprensivi di opere edili accessori ad impianti.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito con il principio della competenza.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo medio ponderato".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base del criterio della commessa completata.

I ricavi e il margine della commessa sono rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore alla data di riferimento della chiusura d'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati; comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura. In tale voce è compresa la rettifica di valore ai sensi del D.Lgs. 139/15 stanziata in precedenti esercizi di apposita voce di "riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi". Data la natura di hedging che aveva il derivato su un mutuo a tasso variabile estinto nel precedente esercizio e sostituito con un finanziamento a tasso fisso, la riserva è stata costituita, fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo e viene variata di anno in anno in base al piano di ammortamento allo strumento derivato al 31 dicembre dell'esercizio in chiusura.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o-finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti finanziari è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e/o con il principio del full costing.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi.

Consolidato fiscale nazionale

Si segnala che è stata esercitata l'opzione per la tassazione consolidata in qualità di consolidata, ai sensi degli artt. 117e seguenti del TUIR, con regolazione dei rapporti nascenti dall'adesione al consolidato mediante un apposito accordo di durata triennale (2018-2020) con le Società consolidate denominato "Contratto di consolidamento fiscale".

La Comunicazione relativa al rinnovo dell'opzione, così come previsto dall'art. 5, comma 1, del Decreto del Ministero dell' Economia e delle Finanze del 9 giugno 2004, è stata presentata dalla Società Cogeme S.p.A. all' Agenzia delle Entrate, mediante invio telematico modello Unico SC 2018 al 31/10/2018.

L'adozione del consolidato fiscale consente di aggregare, in capo alla consolidante, Società Cogeme S.p.A., gli imponibili positivi o negativi della capogruppo stessa con quelli delle società consolidate residenti che hanno anch' esse esercitato l'opzione. Gli imponibili e le perdite fiscali delle società che partecipano al consolidato sono assunti per l'intero importo, indipendentemente dalla quota di partecipazione riferibile alla società consolidante (metodo di consolidamento integrale). La consolidante assume l'onere di calcolo dell'imposta sul reddito complessivo e del relativo versamento del saldo e degli acconti nei confronti dell'Erario. Le società consolidate non perdono, tuttavia, la propria soggettività tributaria.

Di seguito si enunciano i principi contabili che caratterizzano, ove applicabili, il consolidato fiscale:

Imposte correnti. Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito (ovvero credito) nello Stato Patrimoniale alla voce "Debiti (oppure Crediti) verso la controllante.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dai principi contabili internazionali (IAS) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €16.153.229 (€12.228.058 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.399.911	18.321.311	0	22.721.222
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.712.798	7.780.366		10.493.164
Valore di bilancio	1.687.113	10.540.945	0	12.228.058
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	286.373	2.893.898	0	3.180.272
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	239.422	1.159.608		1.399.030
Altre variazioni	307.032	1.836.898	0	2.143.929
Totale variazioni	353.983	3.571.188	0	3.925.171
Valore di fine esercizio				
Costo	5.350.847	25.678.448	0	31.029.295
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.309.751	11.566.315		14.876.066
Valore di bilancio	2.041.096	14.112.133	0	16.153.229

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni Immateriali

Il periodo di ammortamento dell'avviamento è pianificato in 20 anni modificato rispetto all'iniziale stima del perimetro per adeguarlo alla vita economicamente utile degli impianti fotovoltaici a cui si riferisce.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano a € 286.435, di cui € 4.157 licenze sw, € 500 per la costituzione del diritto di superficie c/o presso l'impianto fotovoltaico della ditta Faustinelli srl e la restante parte di € 281.717 relativa agli immobilizzi in corso, di cui il Project financing Rovato € 29.591, Paderno € 15.625, lo sviluppo geotermia Fornace € 14.334 e Soiana € 12.674, Due Diligence € 32.659, Revisione del sistema qualità integrato € 33.558, Implementazioni

Nuovi Servizi Energia Elettrica e Gas € 51.078, Identificazione software gestionale € 77.509, il Modulo XML Contatori € 5.378 ed infine l'attivazione software Enerp di € 9.186 ed interventi minori per l'ammontare di € 125.

Nella voce Altre Variazioni vengono riportati gli incrementi dell'esercizio dovute all'acquisizione del ramo della società controllante Cogeme S.p.a..

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	30.819	14.809	57.735	984.242	2.640.948	45.720	625.638	4.399.911
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.140	14.809	57.492	424.545	1.848.663	0	355.149	2.712.798
Valore di bilancio	18.679	0	243	559.697	792.285	45.720	270.489	1.687.113
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	4.156	0	0	281.717	500	286.373
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	82.888	0	0	(82.888)	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.670	0	28.961	95.320	67.910	0	42.561	239.422
Altre variazioni	0	0	0	244.987	0	60.959	1.086	307.032
Totale variazioni	(4.670)	0	58.083	149.667	(67.910)	259.788	(40.975)	353.983
Valore di fine esercizio								
Costo	30.819	168.007	162.436	1.413.671	2.640.948	305.508	629.458	5.350.847
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.810	168.007	104.110	704.307	1.916.573	0	399.944	3.309.751
Valore di bilancio	14.009	0	58.326	709.364	724.375	305.508	229.514	2.041.096

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni Materiali

Sono costituite dai tre impianti fotovoltaici di pari potenza per un totale complessivo di circa 2.997 kWp nei comuni di San Vito dei Normanni e Ostuni e dall'impianto acquisito nell'esercizio sito nel comune di Montemesola.

Per effetto del conferimento le voci si sono incrementate per gli investimenti accumulati relativi alla gestione calore su clienti pubblici e privati ed impianti fotovoltaici costruiti su edifici pubblici di alcuni comuni dell'area di riferimento della capogruppo per € 1.836.898.

Gli incrementi dell'esercizio ammontano ad € 2.893.898, di cui 2.275 acquisizione di un inverter che è stato riclassificato in corso d'anno nella voce attrezzature industriali e commerciali, € 2.901 per l'acquisto di varie attrezzature, € 16.423 di cui, € 14.675 per l'acquisto di computer e 1.748 relativi all'allestimento di un Doblò; gli interventi che rilevano l'incremento degli immobilizzi in corso di € 2.872.299 si riferiscono principalmente alla

realizzazione dell'impianto di Teleriscaldamento a bassa entalpia di Ospitaletto che ha iniziato il suo periodo di ammortamento e che ha comportato prevalentemente il decremento della voce immobilizzazioni immateriali in corso per un importo pari a € 2.168.000, l'installazione dell'impianto fotovoltaico sito presso il depuratore di Torbole di € 562.000.

La voce terreni e fabbricati presenta un incremento di € 223.445 e riguarda la parte di opere civili dell'impianto TLR freddo di Ospitaletto.

Inoltre nel mese di dicembre 2019 è stato acquistato il ramo d'azienda relativo all'impianto fotovoltaico di Montemesola che ha comportato un incremento della voce Impianti e Macchinari per un valore di euro 2.052.000, così come la realizzazione di due centrali termiche amovibili per l'importo di € 47.212.

Altri incrementi di minor rilevanza riguardano la riqualifica degli impianti presso i vari comuni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	390.708	15.534.711	169.742	78.494	2.147.656	18.321.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	99.315	7.558.278	81.166	41.607	0	7.780.366
Valore di bilancio	291.393	7.976.433	88.576	36.887	2.147.656	10.540.945
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	2.275	0	2.901	16.423	2.872.299	2.893.898
Riclassifiche (del valore di bilancio)	223.445	4.095.967	2.275	0	(4.321.687)	0
Ammortamento dell'esercizio	64.959	1.054.174	12.307	28.168	0	1.159.608
Altre variazioni	12.645	1.771.454	75	52.724	0	1.836.898
Totale variazioni	173.406	4.813.247	(7.056)	40.979	(1.449.388)	3.571.188
Valore di fine esercizio						
Costo	631.838	23.946.432	175.158	226.752	698.268	25.678.448
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	167.039	11.156.752	93.638	148.886	0	11.566.315
Valore di bilancio	464.799	12.789.680	81.520	77.866	698.268	14.112.133

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, .

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €617.688 (€351.061 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	57.741	96.000	153.741
Lavori in corso su ordinazione	293.320	170.627	463.947
Totale rimanenze	351.061	266.627	617.688

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I Crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €5.498.134

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione del valore nominale eventualmente rettificato in base al presumibile valore di realizzo.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.448.833	8.321	2.457.154	152.367	2.304.787
Verso controllanti	470.548	0	470.548	0	470.548
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	51.910	0	51.910	0	51.910
Crediti tributari	464.744	0	464.744		464.744
Imposte anticipate			379.490		379.490
Verso altri	1.826.655	0	1.826.655	0	1.826.655
Totale	5.262.690	8.321	5.650.501	152.367	5.498.134

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti pari a €2.304.787

Scaturiscono principalmente dalle fatture da emettere per il saldo della stagione termica e dal credito G.S.E

E' stato valutato un incremento del fondo svalutazione crediti per € 53.626 per adeguarlo al livello di rischiosità dei crediti aggiornato in base all'anzianità dello scaduto e delle più rilevanti posizioni normalmente valutate.

Qui di seguito un prospetto della movimentazione del fondo:

Fondo al 31/12/2018	Accantonamento 2019	Utilizzo 2019	Fondo al 31/12/2019
98.741	53.626	0	152.367

Credito verso imprese controllanti

I crediti verso controllanti pari a €470.548 si riferiscono alle operazioni di gestione calore effettuate.

-

Credito verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a €51.910 si riferiscono al contratto energy management e prestazioni eseguite su richiesta delle società stesse.

-

Crediti Tributari

I crediti tributari pari a €464.744 si riferiscono principalmente al credito IVA.

Crediti per imposte differite

Il credito per imposte anticipate si riferisce, per € 18.308 all'effetto fiscale differito del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura, e per € 354.799 alle differenze temporanee attive tra il reddito imponibile civilistico e fiscale al netto dell'effetto positivo dell'imposta sostitutiva sull'affrancamento dell'avviamento; tale importo è sorto in precedenti esercizi dal disallineamento tra l'ammortamento fiscale (18 anni) e quello civilistico (10 anni), ripianificato da questo esercizio alla durata della concessione degli impianti fotovoltaici, dell'imposta IRES e IRAP dell'avviamento e che è ora in corso di riassorbimento. Il credito residuo è da imputare alla differenza del valore civilistico e quello fiscale del fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri

I crediti verso altri per complessivi € 1.826.655 si riferiscono prevalentemente per € 1.727.032 euro per depositi cauzionali versati a fornitori dei servizi di rete per la gestione dell'energia elettrica, per € 89.986 per risarcimenti danni da incassare e per € 8.744 per anticipi a fornitori e da altre poste minori.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.090.253	214.534	2.304.787	2.296.466	8.321	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	238.613	231.935	470.548	470.548	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	51.910	51.910	51.910	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	812.909	(348.165)	464.744	464.744	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	404.001	(24.511)	379.490			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.126	1.790.529	1.826.655	1.826.655	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.581.902	1.916.232	5.498.134	5.110.323	8.321	0

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	579.851	222.993	802.844
Denaro e altri valori in cassa	1.510	(586)	924
Totale disponibilità liquide	581.361	222.407	803.768

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti Attivi

I Ratei e risconti attivi sono pari a €39.831 (€19.032 nel precedente esercizio)

I risconti attivi si riferiscono a costi assicurativi per € 29.205, a costi di fidejussioni per € 5.936 e da altre voci minori.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	19.032	20.799	39.831
Totale ratei e risconti attivi	19.032	20.799	39.831

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €7.029.747 (€4.175.424 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	50.000	0	0	50.000	0	0		100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.470.000	0	0	0	0	0		2.470.000
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	31.830	0	0	0	0	0		31.830
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	577.239	0	0	132.535	0	0		709.774
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.000.000	0	0	0	0	0		1.000.000
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	2.609.215		2.609.215
Totale altre riserve	1.577.239	0	0	132.535	0	2.609.215		4.318.989
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(86.180)	0	0	0	0	9.896		(76.284)
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	132.535	0	(132.535)	0	0	0	185.212	185.212
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	4.175.424	0	(132.535)	182.535	0	2.619.111	185.212	7.029.747

Il capitale sociale pari a € 100.000 risulta essere interamente versato. L'utile dello scorso anno è stato destinato a riserva straordinaria; per effetto del conferimento avvenuto con effetto 1 gennaio 2019 il capitale sociale si è incrementato per € 50.000 e la riserva straordinaria per € 2.609.215.

Pertanto ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0
Riserva legale	12.235	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	194.918	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.000.000	0	0	0
Totale altre riserve	1.194.918	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-120.369	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	188.831	0	-188.831	0
Totale Patrimonio netto	1.325.615	0	-188.831	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	2.470.000		2.470.000
Riserva legale	0	19.595		31.830
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	382.321		577.239
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0		1.000.000
Totale altre riserve	0	382.321		1.577.239
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	34.189		-86.180
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	132.535	132.535
Totale Patrimonio netto	0	2.906.105	132.535	4.175.424

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	Riserva di capitale		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.470.000			0	0	0
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	31.830	Riserva di utili	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	709.774	Riserva di utili	A,B,C	0	0	0

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	1.000.000		A,B,C	0	0	0
Varie altre riserve	2.609.215			0	0	0
Totale altre riserve	4.318.989			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(76.284)		E	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	6.844.535			0	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi era stata iscritta in precedenti esercizi in base alla valorizzazione del mark to market di un derivato di hedging del finanziamento acceso per l'acquisto di impianti fotovoltaici. Nel corso dell'esercizio in chiusura il derivato è stato estinto nell'operazione di riorganizzazione finanziaria dell'operazione che ha comportato anche un allungamento del periodo di ammortamento del prestito ed una riduzione del tasso di interesse. Data la stretta correlazione dell'operazione di rifinanziamento con il precedente impianto si è mantenuta accesa l'iscrizione della riserva che trova una progressiva riduzione in valore assoluto in base al piano di ammortamento del nozionale di riferimento originario della copertura.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €161.848 (€153.387 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	153.387
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	8.461
Totale variazioni	8.461
Valore di fine esercizio	161.848

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti -

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti tipologia e scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	2.748.844	0	2.748.844	0	2.748.844	0
Debiti verso banche	4.035.458	695.154	4.730.612	632.124	4.098.488	0
Acconti	216.332	222.259	438.591	0	438.591	0
Debiti verso fornitori	607.486	191.927	799.413	799.413	0	0
Debiti verso controllanti	4.429.666	2.432.508	6.862.174	6.862.174	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	5.865	16.004	21.869	21.869	0	0
Debiti tributari	99.800	(51.682)	48.118	48.118	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.252	38.772	110.024	110.024	0	0
Altri debiti	102.364	18.534	120.898	120.898	0	0
Totale debiti	12.317.067	3.563.476	15.880.543	8.594.620	7.285.923	0

Per le poste antecedenti al 1/01/2016 ci si è avvalsi della norma transitoria prevista dall' OIC 19 che consente di mantenerli iscritti al valore nominale

I debiti Verso soci per finanziamenti

I debiti Verso soci per finanziamento non hanno subito variazioni rispetto all'esercizio 2018. Tale finanziamento data l'effettività della postergazione al rimborso del project financing.

Acconti

La voce acconti si riferisce principalmente ad acconti ricevuti da clienti su progetti destinati alla vendita.

Debiti verso Fornitori

Sono costituiti da Debiti verso la società fornitrice di gas e verso fornitori per opere di investimento e di servizi per la gestione ordinaria; sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per l'incremento del volume di attività svolta.

-

Debiti Vs banche

La voce Debiti verso Banche è costituita dal debito di c/c per € 249 e dal debito residuo del Project Financing sottoscritto nel 2013 con Banco Popolare Società Cooperativa e Mediocreval Spa pari a € 4.730.612.

Nel corso dell'esercizio in chiusura è stato condotto con le società finanziatrici una ristrutturazione del finanziamento che ha comportato una riduzione del tasso di interesse precedentemente applicato, un incremento del periodo di ammortamento ed una ridefinizione dell'importo finanziato. Contestualmente è stato estinto il contratto derivato di copertura del rischio variazione tassi di interesse. La Riserva Negativa di Patrimonio Netto iscritta per il suo valore è progressivamente incrementata in base al periodo di ammortamento originario del finanziamento a cui lo strumento derivato era associato in una logica rigorosa di hedging.

Debiti Vs controllante

I debiti Vs controllante sono costituiti da debiti sorti nell'ambito del consolidato fiscale e per i contratti di servizi aziendali. Nella voce è anche ricompreso il saldo negativo del conto di corrispondenza in cash pooling con la capogruppo.

-

Debiti Vs imprese sottoposte al controllo della controllante

I debiti Vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti da debiti sorti per acquisto di materiali non ancora regolati finanziariamente alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti tributari

Si riferiscono prevalentemente ad Irpef da versare per € 48.615 maturato sulle ritenute ai dipendenti e ai professionisti dalla società in qualità di sostituto di imposta.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.690.963	15.880.543	15.880.543

Non si rilevano criticità rispetto a quanto stabilito dal contratto di finanziamento.

Ratei e risconti passivi

Ratei e Risconti passivi

Sono iscritti ratei e risconti passivi €40.512 (€2.142 nel precedente esercizio)

Di seguito le variazioni dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3	2.077	2.080
Risconti passivi	2.139	36.293	38.432
Totale ratei e risconti passivi	2.142	38.370	40.512

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31/12/2019 ammonta a €5.914.302

La composizione delle singole voci è così costituita

Valore della Produzione	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.009.817	610.197	3.620.014
Variazioni lavori in corso su ordinazione	121.016	49.611	170.627
Increment. immobilizz. per lavori interni	727.325	- 323.995	403.330
Altri Ricavi e Proventi	1.452.805	267.524	1.720.329
Totale valore della produzione	5.310.963	603.337	5.914.300

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono all'energia consegnata al GSE e ai proventi derivanti dalla gestione calore.

- Variazione lavori in corso su ordinazione

La voce si è movimentata per l'incremento dei lavori in corso su ordinazione per conto della clientela in fase di completamento.

- Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In questa voce sono contabilizzati i costi di materiali di magazzino pari a € 121.152 e costi di manodopera interna pari a € 282.178, sostenuti per la realizzazione di immobilizzazioni.

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €1.720.331 (€ 1.452.806 nel 2018)

Gli importi sono costituiti dai ricavi da lavori realizzati per clienti terminati nell'esercizio pari a € 50.048, da contributi ricevuti e da ricevere di competenza dell'esercizio derivanti dal G.S.E. pari a € 1.605.983 e per € 64.200 da rimborso assicurativo per risarcimento danni.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Il costo della produzione al 31/12/2019 ammonta a €5.347.757

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi per materie prime	1.488.844	-127.955	1.360.889
Costi per servizi	1.077.010	224.185	1.301.195
Godimento beni di terzi	75.926	45.683	121.609
Ammortamenti e Svalutazioni	1.122.651	330.005	1.452.656
Oneri diversi di gestione	14.065	2.446	16.511
Costi per il personale	912.369	278.528	1.190.897
Variazione rimanenze	7.738	-103.738	-96.000
Totale	4.698.603	649.154	5.347.757

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.301.195 (€ 1.077.010 nell'esercizio precedente)

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	1.143	122	1.265
Trasporti	398	892	1.290
Lavorazioni esterne	100.901	26.158	127.059
Energia elettrica	67.046	115.984	183.030
Spese di manutenzione e riparazione	175.554	-442	175.112
Servizi e consulenze tecniche	409.172	160.727	569.899
Compensi agli amministratori	19.760	0	19.760
Compensi a sindaci e revisori	13.033	7.167	20.200
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	2.300	7.000	9.300
Pubblicità	0	15.474	15.474
Spese e consulenze legali	23.857	-12.430	11.427
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	10.385	-9.345	1.040
Spese telefoniche	11.367	2.136	13.503
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	3.591	5.724	9.315
Assicurazioni	84.647	503	85.150
Spese di rappresentanza	2.247	2.903	5.150
Spese di viaggio e trasferta	844	2.190	3.034
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.265	2.438	7.703
Altri	145.500	-103.016	42.484
Totale	1.077.010	224.185	1.301.195

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 121.609 (€ 75.926 nell'esercizio precedente) e si riferiscono per la quasi totalità ai canoni d'affitto dei terreni degli impianti.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €16.511 (€14.065 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	1.196	22	1.218
ICI/IMU	6.708	11	6.719
Abbonamenti riviste, giornali ...	0	464	464
Altri oneri di gestione	6.161	1.949	8.110
Totale	14.065	2.446	16.511

Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi su mutui per € 168.313, dagli interessi passivi verso controllanti per € 119.937 relativi principalmente al debito di cash pooling e da altre poste minori. I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi maturati per le dilazioni di pagamento concesse per €1.340.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2019 non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nell'esercizio 2019 non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	60.693	-11.544	0	-11.548	
IRAP	26.354	0	0	-4.058	

Totale	87.047	-11.544	0	-15.606	0
---------------	--------	---------	---	---------	---

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

In riferimento alle informazioni richieste dall'art.6 cc.2,3,4 e 5 Dlgs 175/2016 relativamente alle attività di monitoraggio di valutazione del rischio di crisi aziendale delle società pubbliche verrà redatta un'apposita relazione.

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	18
Totale Dipendenti	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi annui deliberati dell'amministratore unico e del collegio sindacale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.000	17.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi annui deliberati al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Strumenti finanziari emessi dalla società.

La società non ha emesso alcun strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

La garanzie prestate ammontano a € 1.399.220 e riguardano per € 1.352.500 garanzie prestate ai fornitori dei servizi di rete per la gestione dell'energia elettrica e per € 46.720 garanzie prestate a enti pubblici per la gestione calore ed energia.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
	Cogeme S.p.a.	controllante	442.760	27.788	395.036	9.215.983
	Acque Bresciane S.r.l.	soc.sottoposta al ctr.della contr.nte	31.300	0	21.869	0
	Gandovere Depurazione S.r.l.	soc.sottoposta al ctrl della contr. nte	20.610	0	0	0

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Proventi / (Oneri) finanziari	Altri ricavi / (costi)
	457.608	10.337	265.052	56.148	119.937	52
	43.591	16.004	0	0	0	0
	20.610	0	0	0	0	0

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dal 1 gennaio 2020 è stato attivato il nuovo servizio di trading e vendita di energia elettrica. Si tratta di un importante passo di differenziazione dei servizi forniti dalla società e di sviluppo commerciale. Nella prima fase si è ritenuto di concentrare le energie commerciali ed operative verso la clientela business. L'apertura verso il mercato retail è prevista per la seconda metà del corrente esercizio. Nei mesi di febbraio e marzo 2020 il Paese e soprattutto il territorio servito è stato colpito da uno straordinario fenomeno epidemiologico del virus Covid19. Le autorità si sono trovate costrette ad attuare forti misure restrittive sulle libertà personali che hanno obbligato la struttura ad operare prevalentemente in smart working con funzionalità ridotta. A causa della necessità di ridurre le attività svolte il management sta adottando tutte le misure per ridurre gli effetti economici indotti dall'inevitabile riduzione del

fatturato anche con l'utilizzo di ammortizzatori sociali di natura straordinaria che sono stati messi a disposizione con provvedimenti di urgenza. Alla data di redazione del bilancio il fenomeno non si è ancora attenuato e non è facile prevedere con chiarezza il superamento della fase emergenziale sebbene gli elementi a disposizione non fanno ritenere necessarie svalutazioni di elementi dell'attivo, né tanto meno mettere in discussione la continuità aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Cogeme Spa	Cogeme Spa
Città (se in Italia) o stato estero	Brescia	Brescia
Codice fiscale (per imprese italiane)	00298360173	00298360173
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Brescia	Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

A seguito della rinegoziazione del contratto di finanziamento, come descritto al paragrafo della nota integrativa "Debiti" nell'esercizio 2019 la società ha estinto i contratti derivati sottoscritti in sede di erogazione del precedente finanziamento.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Cogeme S.p.A.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società controllante.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio

Esercizio precedente

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	109.561.204	107.975.238
C) Attivo circolante	18.669.981	15.935.359
D) Ratei e risconti attivi	195.858	215.723
Totale attivo	128.427.043	124.126.320
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.216.000	4.216.000
Riserve	76.182.391	73.504.406
Utile (perdita) dell'esercizio	4.093.370	2.827.985
Totale patrimonio netto	84.491.761	80.548.391
B) Fondi per rischi e oneri	15.663.473	17.186.725
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.904	29.750
D) Debiti	27.808.784	25.969.831
E) Ratei e risconti passivi	434.121	391.623
Totale passivo	128.427.043	124.126.320

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	6.761.288	6.385.898
B) Costi della produzione	7.718.355	7.316.772
C) Proventi e oneri finanziari	2.446.054	796.000
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.338.466	2.562.699
Imposte sul reddito dell'esercizio	(265.917)	(400.160)
Utile (perdita) dell'esercizio	4.093.370	2.827.985

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona azioni proprie e azioni/quote di società controllanti e durante l'esercizio non sono state né acquisite né vendute azioni.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si precisa che non sono stati ricevuti contributi dalle pubbliche amministrazioni per cui sorge l'obbligo di comunicazione nella presente nota integrativa al Bilancio di Esercizio e sul sito web aziendale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio pari a € 185.212a riserva straordinaria essendo già stato raggiunto il limite di legge per la Riserva Legale

Nota integrativa, parte finale

L'organo amministrativo

Rovato, 31 Marzo 2020

L'Amministratore Unico

Lazzaroni Dario



Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società